



Comune di Rescaldina
Città Metropolitana di Milano

Carta dei Servizi
all'Infanzia Comunale di Rescaldina



ASILO NIDO "K. WOJTYLA"
Via Piave n° 24 20027
Rescaldina (Mi)
Tel. 0331.465075

Indice

Presentazione	Pag. 3
Principi fondamentali ispiratori del servizio	Pag. 4
Il servizio di Asilo Nido: caratteristiche e finalità	Pag. 6
Destinatari del servizio	Pag. 7
Organizzazione, funzionamento del servizio,istanze di iscrizione al bando	Pag. 8
Le graduatorie	Pag. 11
Rette di frequenza	Pag. 13
Personale in servizio	Pag. 14
La pianificazione della formazione	Pag. 15
Orientamenti pedagogici del servizio	Pag. 15
Modalità di ambientamento al nido	Pag. 16
Cosa occorre	Pag. 17
Gli orari	Pag. 18
La giornata al nido (modello organizzativo)	Pag. 18
Modalità di coinvolgimento delle famiglie e prestazioni erogate	Pag. 22
Iniziative per le famiglie	Pag. 22
Spazi e materiali: quotidianità	Pag. 24
Gli organi di partecipazione	Pag. 25
L'Assemblea dei genitori	Pag. 25
Il Comitato di Gestione dell'Asilo Nido	Pag. 26
La qualità del servizio: strumento di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Pag. 27
Rete territoriale	Pag. 29
Il regolamento sanitario	Pag. 29
Il menù	Pag. 30
Strumenti e standard	Pag. 31
Calendario Scolastico 2025/2026	Pag. 32
Orari, indirizzi e recapiti	Pag. 33

Presentazione

I servizi per la prima infanzia relativi all'Asilo Nido del Comune di Rescaldina perseguono l'obiettivo di concorrere con le famiglie alla formazione dei bambini e delle bambine, assicurando altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio, un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Vogliono offrire un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianchi la famiglia nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale educativo.

All'interno di tali servizi si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori, in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò una ricchezza per la comunità.

Questo documento costituisce un impegno da parte dell'Amministrazione Comunale a garantire i livelli di qualità nella relazione con gli utenti e nell'erogazione dei servizi, impegno che dovrà essere costantemente verificato da tutti i portatori di interesse verso l'educazione dei più piccoli.

Questa carta vuole essere uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi Asili Nido, ispirato alle ultime Direttive in materia; la realizzazione di questa Carta dei Servizi consentirà a tutti i soggetti interessati di conoscere gli aspetti generali e più specifici dei Servizi. Le informazioni contenute riguardano principalmente le modalità di gestione e di erogazione dei servizi, gli strumenti di controllo e di garanzia e le procedure che gli utenti devono seguire per le diverse richieste e segnalazioni.

La carta dei servizi è stata stilata secondo:

- 1) DGR N. XI/2929 del 9 marzo 2020
- 2) Requisiti di accreditamento del Piano di Zona dell'Ambito Alto Milanese a cui afferisce il servizio
- 3) Normative ministeriali e regionali dei servizi educativi.
- 4) Regolamento Comunale per il Servizio di Asilo Nido Comunale, approvato con Delibera D.C.C. n° 38/2025, del 27/06/2025

Il Comune di Rescaldina e Stripes Cooperativa Sociale si impegnano a rispettare puntualmente le modalità e le scadenze stabilite dalla Regione e dall'Ufficio di Piano riguardo al debito informativo, garantendo la trasmissione tempestiva e accurata di tutte le informazioni richieste, al fine di assicurare la corretta gestione e il monitoraggio delle attività previste.

Principi fondamentali ispiratori del servizio

Il Comune di Rescaldina nella gestione dei servizi socio-educativi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali:

1. Uguaglianza

I servizi sono erogati secondo regole sostanzialmente uguali per tutti, a prescindere da sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche. Tali regole tuttavia si differenziano e si caratterizzano in funzione delle finalità del servizio e nel rispetto delle caratteristiche delle diverse categorie di utenza, per valorizzarne le peculiarità e le risorse e per essere in grado di offrire soluzioni adeguate e flessibili.

In tal senso ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti i cittadini residenti nel territorio di competenza gestendo, con particolare attenzione, le situazioni inerenti soggetti portatori di handicap e appartenenti a fasce sociali deboli.

2. Imparzialità, trasparenza e partecipazione

Gli operatori dei diversi servizi svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività e neutralità, garantendo comportamenti di imparzialità verso gli utenti. In tale prospettiva e al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, si garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente affinché l'utente possa:

- verificare la corretta erogazione del servizio fornito;
- collaborare al miglioramento dello stesso;
- esercitare il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano;
- esercitare la facoltà di presentare reclami ed istanze e di formulare proposte per il miglioramento del servizio.

Dove previsto da norme o regolamenti, sono istituiti comitati di gestione che operano, in qualità di organi consultivi, per una partecipazione attiva degli utenti e delle istituzioni al funzionamento e miglioramento dei servizi.

3. Libertà e collegialità

La programmazione delle attività educative viene realizzata, nel rispetto della

libertà del singolo operatore, attraverso momenti collegiali di confronto e di formazione. Vengono assicurati interventi regolari per l'aggiornamento degli operatori usufruendo anche della collaborazione di istituzioni ed esperti esterni.

4. Continuità

L'erogazione dei servizi sarà assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni.

Eventuali interruzioni o sospensioni delle attività potranno essere determinate solo da:

- guasti e manutenzioni straordinarie e impreviste necessarie al corretto funzionamento degli impianti e delle strutture;
- cause di forza maggiore;
- vertenze sindacali, assemblee del personale, per le quali sarà data comunicazione per tempo all'utenza.

In questi casi, ci si impegna a ridurre al minimo i tempi di disservizio.

5. Efficienza ed Efficacia

Obiettivo prioritario è il progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio grazie all'adozione delle soluzioni organizzative più funzionali a tale scopo.

6. Ricettività:

Le caratteristiche strutturali e organizzative e la ricettività dell'asilo nido sono determinate nel rispetto della normativa vigente.

I bambini frequentanti l'asilo nido vengono suddivisi in gruppi in relazione all'età ed allo sviluppo psicomotorio dei singoli.

Deve essere assecondato l'interscambio tra gruppi al fine di favorire l'esigenza di socializzazione dei bambini.

La formazione dei gruppi è effettuata dal coordinatore dell'asilo nido, in collaborazione con il personale educativo. L'articolazione dei gruppi deve essere visionata dal Responsabile del Settore competente.

Il rapporto numerico educatori-bambini rispetta gli standard stabiliti dalla Regione Lombardia per gli asili nido.

Il servizio Asilo Nido: caratteristiche e finalità

L'Asilo Nido attua un servizio socio educativo di interesse pubblico, che ha lo scopo di favorire, sostenendo e integrando l'opera della famiglia nei suoi compiti educativi e di cura, l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino e la sua socializzazione fino a tre anni.

La pedagogia del nido pone al centro della propria azione il "bambino" nella sua globalità, curandone la crescita in ogni aspetto: emotivo, relazionale, fisico-motorio, cognitivo.

L'Asilo Nido realizza compiutamente la propria funzione in un contesto operativo che coinvolge, oltre all'Amministrazione Comunale ed al Gestore del servizio, anche le famiglie e la comunità locale.

In particolare, l'Asilo Nido concorre a:

1. fornire una risposta globale ai bisogni propri dell'età e di ciascun bambino;
2. prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale;
3. garantire la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e con la scuola dell'infanzia che sarà successivamente frequentata dai minori;
4. assicurare uno specifico e professionalmente qualificato intervento di cura;
5. svolgere, nella comunità locale, una specifica funzione formativa sulle problematiche della prima infanzia, attraverso corsi ed attività di divulgazione vari.

Al fine di favorire quanto più possibile la continuità delle esperienze tra vita in comunità e vita in famiglia, l'Asilo Nido promuove momenti di comunicazione, confronto e collaborazione tra operatori e famiglie, favorendo il coinvolgimento di queste ultime nell'orientare la sua azione.

L'Asilo Nido si offre come luogo di formazione, informazione e confronto per gli adulti responsabili dei bambini frequentanti il nido, al fine del miglioramento delle competenze educative.

I bambini e le bambine sono ammessi alla frequenza senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica; in coerenza con le finalità sopra specificate l'Asilo Nido valorizza le peculiarità e caratteristiche individuali e culturali dei minori nell'ambito del progetto educativo, così da evitare ogni forma di discriminazione.

Nello specifico è possibile definire il Nido come:

- un servizio che si prende cura dei bambini piccoli, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei loro bisogni;
- un luogo aperto all'incontro, alle osservazioni, alle riflessioni;
- un luogo favorevole alla crescita dei bambini, in grado di offrire una significativa esperienza educativa;
- un luogo "fisico" che influenzi positivamente la quantità e la qualità delle esperienze e delle relazioni possibili, consentendo ai bambini di collocarsi in una posizione attiva ed esplorativa;
- un contesto ben organizzato che permetta all'educatore di porsi come osservatore attivo e coadiutore nei confronti delle esperienze, delle relazioni e dei progetti che i bambini cercano di realizzare.

Gli obiettivi principali che l'Asilo Nido intende perseguire comprendono:

- la valorizzazione e la promozione del rapporto con le famiglie;
- l'offerta di opportunità educative significative di apprendimento e di socializzazione per i bambini, attraverso l'organizzazione di spazi adeguatamente strutturati e la predisposizione di un progetto educativo costantemente verificato e adeguato;
- l'attenzione, la valorizzazione e la promozione della continuità educativa, della coerenza metodologica e del collegamento istituzionale con i servizi di riferimento del territorio, in primo luogo la scuola dell'infanzia, i servizi sociali e i servizi culturali.

Destinatari del servizio

L'Asilo Nido di Rescaldina è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 48 bambini ed è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.30.

Il servizio dell'asilo nido è destinato ai bambini dai tre mesi ai trentasei mesi di età. Il minore e almeno uno dei genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) devono appartenere al medesimo nucleo familiare ed essere residenti nel territorio comunale. Soddisfatte le esigenze delle famiglie residenti a Rescaldina, possono essere ammessi alla frequenza, nell'ordine:

- 1) i bambini dei dipendenti comunali, che ne abbiano fatto richiesta;
- 2) i bambini provenienti da comuni limitrofi, previa stipula di apposita Convenzione con il Comune di provenienza, al fine di regolamentare il numero dei posti disponibili, le rette e le contribuzioni da parte delle rispettive Amministrazioni.

Le famiglie che, nel corso dell'anno educativo, spostano la residenza in altro Comune, possono mantenere la frequenza all'asilo nido fino al termine dell'anno stesso, salvo la rideterminazione della retta di frequenza a partire dal mese successivo allo spostamento di residenza.

L'eventuale richiesta di un ulteriore anno di permanenza all'asilo nido, dopo il compimento dell'età per l'ammissione alla scuola dell'Infanzia, per motivi educativi legati allo stato di disabilità certificata del minore, deve essere presentata dalla famiglia del bambino, corredata dalla certificazione medica, al Responsabile del Settore competente che, sentito Coordinatore dell'Asilo Nido e quanti interessati alla stesura di un eventuale progetto educativo individualizzato, darà l'eventuale autorizzazione alla richiesta.

Organizzazione, funzionamento del servizio, istanze di iscrizione e bando:

L'organizzazione del servizio è attuata ai sensi delle vigenti Leggi regionali e nel rispetto degli standard gestionali e funzionali per il miglior servizio.

Il nido è aperto dalle 7.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì, per almeno 205 giorni all'anno secondo le normative regionali di riferimento vigenti. Nei rimanenti giorni di apertura oltre i 205 minimi previsti dalla normativa di riferimento vigente, verrà mantenuta la medesima organizzazione, garantendo tutti i requisiti previsti per l'attività di Asilo Nido.

Il nido garantisce un rapporto numerico secondo la normativa vigente: 1: 8 per sette ore di attività finalizzata (dalle 9.00 alle 16.00) e di 1/10 sul restante orario d'apertura di attività non finalizzata (dalle 7.30 alle 9.00 e dalle 16.00 alle 18.30).

La frequenza minima non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

Viene data ai genitori la possibilità di effettuare una scelta, in base alle proprie esigenze personali, lavorative ed organizzative, in merito alla frequenza al nido per i propri figli.

Il servizio è infatti articolato in tre diversi moduli di frequenza, con il rispetto degli orari sotto riportati:

1. tempo pieno dalle ore 7.30 alle ore 18.30;
2. tempo parziale in orario mattutino dalle ore 7.30 alle ore 13.30;
3. tempo parziale in orario pomeridiano dalle ore 13.00 alle ore 18.30.

Per i nuovi iscritti il modulo orario viene scelto dai genitori all'atto dell'iscrizione.

La scelta può essere modificata con una nuova richiesta prima dell'inizio del percorso di ambientamento del minore, esclusivamente per sopravvenute e adeguatamente motivate esigenze.

Per i minori già frequentanti resta confermato l'ultimo modulo orario del precedente anno educativo; non possono essere presentate richieste di modifica del modulo orario, per ragioni finanziarie interne all'ente e di organizzazione dell'operatore economico gestore del servizio, il quale effettua e programma le assunzioni del personale educativo in base al numero e frequenza dei minori all'inizio dell'anno educativo.

Per tutte le specifiche (ritardi, comunicazioni, uscite anticipate...) si rimanda al regolamento del nido.

Ai sensi del decreto legge n. 73 del 07.06.2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", convertito in legge con L. n. 119 del 31.07.2017, costituisce requisito di accesso al nido l'avere assolto agli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente, tranne nei casi in cui la vaccinazione debba essere omessa o differita a causa di pericoli concreti per la salute del minore, condizione che è attestata dal medico di medicina generale o dal pediatra, o nei casi di immunizzazione certificata.

Al fine della presentazione delle domande di iscrizione da parte dei genitori, nel corso di ogni anno, nel mese di aprile, l'Ufficio Istruzione del Comune di Rescaldina predispone apposito bando, che resta aperto per un minimo di n° 2 settimane per permettere alle famiglie di far pervenire le istanze a favore dei propri figli.

In conformità alla normativa che prevede la dematerializzazione all'interno delle PA (progressivo incremento della gestione documentale informatizzata e sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico) le richieste di iscrizione dovranno essere formalizzate mediante la compilazione di un modulo online.

All'interno della domanda verrà indicato dal genitore il tempo di frequenza prescelto; tale scelta non potrà subire variazioni nel corso della frequenza del minore, tranne che per casi di particolare gravità (es: problematiche di tipo medico) adeguatamente documentate.

Ai fini della presentazione dell'istanza di iscrizione è richiesta l'assenza di morosità pregressa del nucleo familiare nei confronti del Comune di Rescaldina, salvo la presenza di un piano di rientro, sottoscritto dai genitori e dai Responsabili dell'Area Servizi alla Persona e Area Tributi-Entrate (o di altro erogatore di Servizi a domanda individuale, quale refezione scolastica, pre/post scuola, centri ricreativi estivi) e puntualmente adempiuto.

Eventuali disabilità psico-fisiche del bambino/a non costituiscono causa di esclusione

alla frequenza; i minori in possesso di diagnosi funzionale verranno affiancati da un educatore, per un numero di ore sufficienti e necessarie per garantirne la frequenza e l'integrazione nel gruppo.

E' possibile l'iscrizione di minori la cui nascita sia prevista entro il 30 giugno di ogni anno. La nascita dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Istruzione del Comune, che provvederà ad effettuare verifica anagrafica e ad aggiornare la cartella del bambino. Nel caso in cui il parto avvenisse oltre il 30 giugno la domanda di iscrizione sarà dichiarata decaduta d'ufficio.

Al fine dell'inserimento al nido i bambini devono avere necessariamente compiuto i tre mesi di età anagrafica e, pertanto, i minori nati entro il 30/06 potranno accedere alla struttura non prima del 01/10 di ogni anno educativo.

Il calendario specifico delle fasi procedurali di ammissione, contenente il dettaglio delle varie scadenze, verrà approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla persona e reso noto alle famiglie attraverso apposita comunicazione sul sito internet del Comune.

Gli inserimenti avverranno per piccoli gruppi, secondo l'ordine della graduatoria; successivamente, nel caso si dovessero liberare dei posti a fronte di eventuali rinunce/ritiri, si attingerà alla lista d'attesa predisposta come da Regolamento Comunale.

Il calendario "generico" delle fasi procedurali di ammissione è il seguente:

- | | |
|---|---|
| • Raccolta domande | nel mese di aprile |
| • Predisposizione e approvazione graduatorie | entro 1 mese dalla scadenza del bando |
| • Ricorso contro la graduatoria degli ammessi | entro 5 giorni non festivi dalla sua pubblicazione |
| • Risposta dell'Amministrazione Comunale | entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria |
| • comunicazione ai genitori dell'ammissione | nel corso del mese di giugno |
| • conferma da parte dei genitori | entro 2 giorni non festivi dal ricevimento della comunicazione. |

All'atto dell'inserimento dell'istanza di iscrizione on line è previsto il versamento di una quota di €. 20,00, che non verrà resa alle famiglie. Nel caso di iscrizioni per lo stesso

anno educativo di più minori appartenenti al medesimo nucleo familiare il versamento della quota viene richiesta per ogni singolo figlio.

Le domande saranno ritenute valide solo se perfezionate con il pagamento della tassa di iscrizione entro la data di scadenza prevista.

Il pagamento della suddetta tassa non dà diritto alla certezza del posto nel nido. Non saranno ritenute valide le domande prive del pagamento della quota di cui sopra.

Le graduatorie

Ai fini della predisposizione della graduatoria delle istanze pervenute verranno valutati i seguenti macro criteri:

1. residenza del minore e dei genitori nel Comune di Rescaldina
2. situazione del nucleo familiare del minore all'atto dell'iscrizione
3. situazione occupazionale dei genitori residenti con il minore all'atto dell'iscrizione
4. scelta di frequenza con modulo "Tempo pieno" o modulo "Tempo parziale"
5. domanda di iscrizione presentata per il precedente anno e rimasta in lista d'attesa

Macro criterio n°1 - Residenza del minore e dei genitori nel Comune di Rescaldina	
Sotto criterio	Punteggio assegnato
a) Residenza del minore e di entrambi i genitori nel Comune di Rescaldina	5 punti
b) Residenza del minore e di un solo genitore nel Comune di Rescaldina	2 punti
c) Residenza del minore e di entrambi i genitori in un Comune diverso da Rescaldina	0 punti
Macro criterio n° 2 - Situazione del nucleo familiare del minore all'atto dell'iscrizione	
Sotto criterio	Punteggio assegnato
a) Famiglia monoparentale (famiglia nella quale il minore ha un solo genitore: orfano di uno dei due genitori, oppure non riconosciuto da uno dei due genitori, oppure con un genitore in stato di detenzione o privazione della libertà personale a fronte di provvedimento dell'autorità giudiziaria, oppure con un solo genitore esercente la responsabilità genitoriale o affidatario esclusivo)	20 punti
b) Nucleo familiare con genitore legalmente divorziato/separato dal coniuge	20 punti
c) Nucleo familiare con disagio di varia natura, o in situazione di difficoltà nell'esercizio della funzione assistenziale ed educativa, segnalata e documentata dal servizio socio assistenziale comunale	10 punti
d) Minore per il quale si sta effettuando l'iscrizione in possesso di certificazione di cui alla Legge 104/92, oppure in situazione di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria specialistica	10 punti

pubblica	
e) Nucleo familiare con un genitore residente e convivente con il minore in possesso di invalidità 100% (punteggio attribuito ad ogni genitore che si trova in questa situazione)	5 punti
f) Presenza di un fratello/sorella di minore età a cui è stata riconosciuta disabilità ai sensi della Legge 104/92, oppure in situazione di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria specialistica pubblica (punteggio attribuito ad ogni minore che si trova in questa situazione)	5 punti
g) Presenza, all'interno del nucleo familiare, di altri soggetti, conviventi e residenti con il minore, in possesso di invalidità 100%, con indennità di accompagnamento	5 punti
h) Presenza, all'interno del nucleo familiare, di gemello/a del minore per cui si sta effettuando l'iscrizione (il punteggio viene attribuito ad ognuno dei gemelli per cui si presenta istanza di iscrizione)	5 punti
i) Presenza, all'interno del nucleo familiare, di più minori per cui si effettua contemporaneamente l'iscrizione nel medesimo anno educativo (il punteggio viene attribuito ad ognuno dei minori per cui si presenta istanza di iscrizione)	5 punti
l) Presenza, all'interno del nucleo familiare, di fratello/sorella del minore per cui si sta effettuando l'iscrizione, già iscritto e frequentante l'asilo nido nell'anno educativo in corso	5 punti
Macro criterio n° 3 - situazione occupazionale dei genitori residenti con il minore all'atto dell'iscrizione e documentato	
Sotto criterio	Punteggio assegnato
a) genitore assunto con contratto di lavoro <u>dipendente/subordinato</u> , a tempo <u>indeterminato e pieno</u> (minimo 36 ore settimanali) oppure operante come <u>lavoratore autonomo non occasionale</u> (il punteggio viene attribuito ad ognuno dei genitori)	20 punti
b) genitore assunto con contratto di lavoro <u>dipendente/subordinato</u> , a tempo <u>indeterminato e parziale</u> (il punteggio viene attribuito ad ognuno dei genitori)	Part-time fino a 20 ore settimanali: 10 punti Part-time da 21 a 35 ore settimanali: 15 punti
c) genitore assunto con contratto di lavoro <u>occasionale, saltuario, stagionale e/o a chiamata</u> , con contratto di lavoro attivo almeno da 4 mesi nel momento dell'iscrizione e valido per almeno 6 mesi (il punteggio viene attribuito ad ognuno dei genitori).	5 punti
Macro criterio n° 4 - Scelta di frequenza con modulo "Tempo pieno" o modulo "Tempo parziale"	
Sotto criterio	Punteggio assegnato
a) Scelta di frequenza a tempo pieno (dalle 7.30 alle 18.30)	5 punti
b) Scelta di frequenza a tempo parziale di mattina (dalle 7.30 alle 13.30)	3 punti

c) Scelta di frequenza a tempo parziale di pomeriggio (dalle 13.00 alle 18.30)	1 punto
Macro criterio n° 5 - domanda di iscrizione presentata per il precedente anno e rimasta in lista d'attesa	
a) domanda di iscrizione presentata anche per l'anno educativo precedente, ma rimasta in lista d'attesa	5 punti
b) domanda di iscrizione presentata per la prima volta per il presente anno educativo	0 punti

In merito al macro criterio 3 - sotto criterio c) si precisa quanto segue:

1. il contratto di lavoro occasionale, saltuario, stagionale e/o a chiamata deve essere attivo almeno da 4 mesi nel momento dell'iscrizione ed essere valido per almeno 6 mesi;
2. per le ragioni di cui sopra non verranno attribuiti punti al genitore che sia in possesso di un contratto di lavoro limitato al mese di iscrizione al servizio.

SITUAZIONI PARTICOLARI

Le situazioni particolari, relative ad un particolare ed accertato disagio psico-sociale ed economico verranno valutate separatamente, sulla base di una dettagliata relazione dell'Ufficio Servizi Sociali e con priorità rispetto ad altri casi sopra riportati.

CONTROLLI D'UFFICIO

Come previsto dalle normative vigenti il Comune effettuerà sistematicamente verifiche di quanto dichiarato ed autocertificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 2000, dalle famiglie nell'istanza di iscrizione.

La norma penale di riferimento che punisce, ai sensi del Codice Penale, il privato che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto, rilascia dichiarazioni mendaci, si individua nell'art. 483 del Codice Penale stesso.

Rette di frequenza

La retta di frequenza al Nido, sarà determinata dalla Giunta Comunale nel rispetto dei vigenti regolamenti e sarà fissata sulla base dei seguenti criteri:

- retta intera per una frequenza a tempo pieno
- retta ridotta per la frequenza part-time

Inoltre la retta sarà calcolata in relazione alle seguenti norme:

1. In caso di assenze dovute a chiusura del servizio (ad es. scioperi, guasti...) si avrà diritto ad una detrazione della retta corrispondente alle giornate di non frequenza.
2. Si dà atto ad una riduzione proporzionale secondo il giorno di inizio dell'ambientamento nel corso del mese, nelle modalità di seguito specifica-

te:

- inserimento effettuato entro il 15 del mese: retta intera;
- inserimento effettuato dopo il 15 del mese: verrà richiesto il pagamento del 60% della quota intera, calibrata in base alla frequenza a tempo pieno oppure a tempo parziale.

ASILO NIDO				
Tempo pieno dalle 7.30 alle 18.30				
FASCIA ISEE FINO A €7.730,00	FASCIA ISEE DA €7.730,01 a €15.000,00	FASCIA ISEE DA €15.000,01 a €20.000,00	FASCIA ISEE DA €20.000,01	FASCIA NON RESIDENTI
€ 272,00	€ 411,00	€ 502,00	€ 577,00	€ 635,00
Part-time mattino dalle 7.30 alle 13.30 Part-time pomeriggio dalle 13.00 alle 18.30				
FASCIA ISEE FINO A €7.730,00	FASCIA ISEE DA €7.730,01 a €15.000,00	FASCIA ISEE DA €15.000,01 a €20.000,00	FASCIA ISEE DA €20.000,01	FASCIA NON RESIDENTI
€ 197,00	€ 342,00	€ 433,00	€ 502,00	€ 553,00

Personale in servizio

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente sul servizio è composto da un coordinatore, educatrici e ausiliarie rapportato al numero dei bambini secondo la normativa in essere.

♦ personale educativo:

- coordinatore educativo è interfaccia con l'Amministrazione Comunale e le diverse agenzie presenti sul territorio, collabora in stretta relazione con il Funzionario Responsabile del Servizio e dei consulenti esterni. Nelle strutture opera con compiti educativi ed organizzativi.
- educatrici, cui è affidata la responsabilità e l'organizzazione dell'intervento educativo rispetto al gruppo di bambini assegnato e ai loro

genitori.

- ♦ Personale ausiliario.
- ♦ Cuoca.

La pianificazione della formazione

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obbiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento /formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe settimanale allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.

Vengono garantite le ore formative in riferimento alla normativa vigente.

Per le specifiche finalità del servizio, viene garantito ed organizzato l'aggiornamento del personale in collaborazione con enti formativi ed esperti nell'area prima infanzia.

Inoltre è garantita omogeneità di indirizzo educativo tramite il Coordinamento Pedagogico. Il servizio si impegna ad assicurare al personale educativo una formazione annua in cui vengano garantite le ore formative in riferimento alla normativa vigente e ai requisiti di accreditamento servizi socio educativi area Prima infanzia ambito Alto Milanese, che consiste in:

- 30 ore per gli educatori
- 50 ore per il coordinatore di cui 10 ore dedicate ad attività e percorsi formativi e di aggiornamenti promossi o sostenuti dal CPT (Coordinamento Pedagogico territoriale)

I contenuti e i tempi della formazione sono riportati nel piano formativo che viene redatto annualmente.

Orientamenti pedagogici del servizio

L'Asilo Nido è un servizio educativo che consente, alle famiglie che scelgono di avvalersene, di sperimentare una prima esperienza di separazione dai propri figli. La valenza pedagogica del nido e, dunque, la sua qualità si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento.

Alcuni principi di fondo vanno rispettati per fare del nido un "buon nido" secondo questa prospettiva:

- a) la personalizzazione dei rapporti, delle attività e dei tempi del nido;
- b) il rispetto dell'individualità del bambino, della sua storia e della sua cultura;
- c) il rispetto e la promozione dei ritmi di crescita del bambino;

I bimbi, accolti da adulti professionisti dell'educazione e in un ambiente ospitale e ricco di stimoli, vivono l'ingresso in una società differente da quella familiare, con un gruppo di altri bambini e con degli adulti di riferimento che non sono né parenti, né amici.

L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

Al Nido l'attività pedagogica si realizza attraverso il progetto educativo elaborato in modo collegiale dagli educatori. La programmazione educativa è fondata su osservazioni dettagliate e puntuali condotte dalle educatrici anche con l'ausilio di specifici strumenti e improntata sulla flessibilità e sulla gradualità per dar modo ad ogni bambino di vivere un percorso di crescita nel rispetto della propria individualità.

Modalità di ambientamento al nido

L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di **relazionarsi** con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare con la famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in un gruppo di coetanei. Questo **primo colloquio** costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e la famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.

Durante la **settimana di ambientamento**, il bambino avrà la possibilità insieme al genitore di vivere i momenti della giornata, instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e le educatrici.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò è nuovo: il distacco

rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

L'orario d'arrivo in fase di ambientamento sarà dalle 9,30 e si prolungherà fino ad arrivare alle 15,30.

Dalla seconda settimana è consigliata una frequenza che gli permetta d'interiorizzare e consolidare serenamente l'esperienza vissuta al nido. In questo modo è possibile tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza ed uscita garantendo la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire con loro un legame relazionale.

L'ambientamento viene proposto a piccoli gruppi per permettere ai genitori e ai bambini di vivere questa esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

La data di inizio dell'ambientamento viene concordata con i referenti dell'Asilo in considerazione delle esigenze del servizio e delle famiglie.

Cosa occorre

Il vestiario

Ogni bambino deve essere dotato di due cambi completi che vengono lasciati all'Asilo in una sacca personale e che ogni genitore controlla settimanalmente:

- biancheria intima
- maglietta/felpa
- pantaloni/tuta
- calze

I Servizi provvedono alla fornitura di:

- pannolini
- asciugamani monouso
- creme per il pannolino
- lenzuola
- coperte
- cuscini
- bavaglini
- fazzoletti monouso
- sapone liquido

E' opportuno che i bambini abbiano vestiti che permettano il massimo di libertà e movimento e la possibilità di giocare con materiali "sporchevoli" tipo colori a dita, pongo, colla, pennarelli. Vestiti pratici (es. pantaloni con elastico in vita) che consentano ai bambini più grandi di sviluppare la loro autonomia vestendosi e svestendosi da soli.

Gli orari

L'entrata dei bambini al nido avviene dalle 7.30 alle 9.30, l'uscita entro le 18.30.

I genitori possono scegliere la frequenza al nido tra tempo pieno e tempo part time con i seguenti orari:

- tempo pieno dalle ore 7.30 alle ore 18.30
- tempo part time mattino dalle ore 7.30 alle ore 13.30
- tempo part time pomeriggio dalle ore 13.00 alle ore 18.30

Se non saranno i genitori a prendere il/la bambino/a è necessario che deleghino mediante apposito modulo altra persona.

L'assenza giornaliera del bambino/a dovrà essere comunicata dai genitori entro le ore 9,30 del giorno stesso. In casi eccezionali (ritardi, visite mediche...) l'ingresso è consentito entro le 10.30.

Qualora l'assenza sia dovuta a motivi familiari e non di salute, i genitori dovranno rilasciarne comunicazione preventiva.

La giornata al nido (modello organizzativo)

L'apertura dei servizi è prevista per 5 giorni settimanali (ad esclusione del sabato). La quotidianità al nido prevede dei ritmi regolari e costanti che diano sicurezza e stabilità ai bambini.

Una "giornata tipo" prevede:

h. 7.30	- Accoglienza
h. 8.30/9.30	- Suddivisione nelle sale
h. 9.30/10.00	- Piccola merenda a base di frutta
h. 10.00/10.45	- Proposte libere e guidate in piccoli gruppi o individuali
h.10.45/11.00	- Pulizia personale a piccoli gruppi e apparecchiatura tavole
h.11.15/11.30	- Pranzo
h.12.15/12.45	- Pulizia personale a piccoli gruppi
h.12.45/15.00	- Riposo pomeridiano

h.15.00 - Merenda
h.15.30/18.30 - Attività libere e uscita

La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti **Routine**.

In considerazione del fatto che il benessere del bambino passa soprattutto attraverso l'intensità delle emozioni che si accompagnano alle relazioni e ai gesti delle cure quotidiane, la giornata tipo del nido è pensata per dare rilievo alla scansione dei diversi momenti, alternando attività conviviali, di gioco, di ristoro e di riposo.

L'accoglienza

L'accoglienza è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.

Pertanto è importante rendere questo momento il più sereno possibile, concordando con i genitori le modalità più idonee per questo passaggio e rispettando i tempi e i bisogni del singolo bambino.

Verso le 9.30 circa è prevista la distribuzione della frutta consumata al tavolo con le educatrici.

Le proposte ludiche

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano vere e proprie "proposte ludiche", diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

I bambini sperimentano direttamente, attraverso l'esplorazione percettiva, la molteplicità dei materiali proposti e acquisiscono attraverso i processi imitativi la "capacità di fare da soli".

Molta attenzione viene data alle proposte ludiche e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome, in particolare rispetto a:

Proposta di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, canzoncine mimate, giochi sullo scivolo, utilizzo della scala, attività musicali...
Proposta di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, pasta di sale, acqua-farina, colla...

Proposta per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche
Proposta per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio...
Proposte COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi che prevedono la capacità di seriazione e classificazione...
Proposte GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

I pranzo

Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30, rappresenta una importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo.

I menù del nido sono elaborati con la collaborazione di una tecnologa alimentare secondo le disposizioni della ATS Milano Città Metropolitana. E' possibile richiedere ad inizio inserimento, una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze. Inoltre, con il supporto dell'educatore, il bambino potrà intraprendere quel cammino che lo porterà ad un sempre maggior controllo delle proprie funzioni fisiologiche e alla conquista di una sempre maggior autonomia nella cura del proprio corpo.

Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e rendano più graduale e naturale il passaggio al sonno.

Un ambiente tranquillo e sereno aiuta il bambino a lasciarsi andare e ad abbandonare tutto ciò che lo circonda. Ogni bambino dorme nel proprio lettino mantenendo inizialmente al nido i "riti di casa": ciuccio, orsetto, ecc.

Una musica di sottofondo, ninne nanne, le coccole degli educatori, fanno loro compagnia e consentono ai bambini di addormentarsi serenamente.

Verso le 15.00 è prevista la merenda.

Il ritorno a casa

Dalle 15.30 in poi ai bambini, suddivisi in gruppi, vengono proposte attività meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Al momento del ricongiungimento gli operatori raccontano ai genitori i momenti più significativi della vita dei loro bimbi al nido.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e prestazioni erogate

L'Asilo Nido è un servizio per i bambini che non può prescindere dall'incontro con le loro famiglie. Accogliendo un bimbo, gli educatori del servizio accolgono anche la sua mamma ed il suo papà e, in un certo senso, anche i nonni, gli zii, i fratellini... La condivisione del progetto pedagogico, la costruzione di un clima di collaborazione, di fiducia e di ascolto, nel rispetto delle reciproche competenze, sono condizioni necessarie al buon inserimento e alla costruzione di un'esperienza serena di crescita. Gli operatori del Nido danno quindi molta importanza alla comunicazione con le famiglie, cercando di coinvolgerle anche nella vita quotidiana del servizio, prestando una particolare cura ai momenti dell'ingresso e del ricongiungimento alla fine della giornata.

Con le medesime finalità, si organizzano durante l'anno una serie di attività e incontri:

- l'Assemblea plenaria con i genitori dei nuovi inserimenti
- il colloquio individuale con l'educatore di riferimento
- il colloquio individuale con la pedagoga del servizio
- le riunioni di verifica inserimento e andamento gruppo (due all'anno)
- la disponibilità a colloqui individuali durante tutto l'anno educativo
- gli incontri su tematiche educative con esperti
- i laboratori ludici per genitori e bambini
- i collettivi aperti ai genitori in preparazione di eventi e feste
- l'assemblea delle famiglie
- le feste

Iniziative per le famiglie

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: resta sicuramente la necessità di considerarlo un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma il nido rappresenta anche un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo e cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti. La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida prima di tutto attraverso momenti concreti e quotidiani come quelli dell'accoglienza e del ricongiungimento. Momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido rassicurando in modo costante il genitore e

consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà. Oltre a questi scambi vengono proposte alle famiglie una serie di iniziative. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini. Tra queste, ne elenchiamo alcune:

Gli incontri tematici

Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, psicopedagoga, psicologo...), consentano di condividere dubbi e domande su diverse tematiche educative come la riflessione sull'allattamento, lo svezzamento, il ritmo di veglia-sonno a questioni più trasversali, per esempio relative al pronto soccorso in età pediatrica.

Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi

Sono occasioni per grandi e piccoli di giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo...) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore- bambino modi giocosi di passare il tempo insieme così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.

The al nido

Vuole rappresentare un momento di "chiacchiera informale" con la pedagoga su tematiche educative direttamente esplicitate dalle famiglie mentre le educatrici si occupano dei bimbi consentendo ai genitori di concentrarsi sui contenuti della conversazione e di rilassarsi in un clima conviviale ed ai bambini di intrattenersi in un ambiente noto e stimolante.

Le feste

Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro.

Sportello ascolto e counseling individuale ai genitori

Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno

richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Per incentivare e facilitare la partecipazione attiva delle famiglie gli incontri saranno proposti anche in modalità online.

La Plenaria: primo incontro con le famiglie

Prima dell'ambientamento del bambino al nido, come iniziali momenti di conoscenza e scambio di informazioni, gli educatori invitano le madri, i padri e gli adulti di riferimento ad un'assemblea di presentazione del servizio e ad un colloquio individuale.

Le Riunioni

Circa 3 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatore di riferimento e visionare fotografie e filmati.

Spazi e materiali: quotidianità

Nella riflessione sull'organizzazione degli asili nido la qualità della struttura è un tema che ha un rilievo particolare. La qualità di una istituzione dipende dal modo in cui essa affronta la strutturazione dell'ambiente di vita e la centralità del rapporto tra progetto educativo e qualità dello spazio. L'articolazione in sezioni ha come criterio il diverso momento evolutivo dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'autonomia motoria. Sono pertanto richiesti spazi con caratteristiche diverse per bambini piccoli, medi e grandi che costituiranno le sezioni.

Questo spazio va articolato nei seguenti ambienti:

- ambiente per il gioco
- ambiente per il pranzo
- ambiente per il riposo
- spazio per l'igiene

E' importante che le sezioni al nido favoriscano la possibilità per i bambini di ritrovarsi in piccoli gruppi poiché il piccolo gruppo facilita la comunicazione e aiuta i bambini a sperimentare strategie relazionali differenziate. Grazie ad una buona caratterizzazione degli spazi è possibile creare nel nido situazioni predisposte capaci di orientare il comportamento dei bambini e sollecitarli anche "all'auto-organizzazione" della propria attività. Una cura particolare viene dunque dedicata all'organizzazione dell'ambiente; le sale sono pensate con spazi diversamente strutturati, nei quali i

bambini possano muoversi liberamente e in sicurezza, scegliendo i materiali a loro disposizione.

I bambini interagiscono in questi spazi con modalità sia individuali che di gruppo, arricchendo le proprie capacità di socializzazione e di crescita psico-motoria.

Arredi, sussidi e oggetti sono debitamente organizzati infatti per sollecitare la curiosità e l'attenzione dei piccoli e per stimolarne la creatività.

All'interno dell'Asilo Nido si pone particolare attenzione ad una corretta igiene dell'ambiente in cui il bambino vive. Il ruolo del personale ausiliario, cui va la responsabilità della pulizia, prevede un insieme di azioni per garantire il massimo livello di igiene, opportunamente definite ed organizzate da un mansionario costruito ad hoc in collaborazione con le figure di coordinamento.

I materiali e i giocattoli in dotazione del nido soddisfano i seguenti criteri:

- a) pulizia;
- b) sicurezza (non presentano bordi taglienti o appuntiti);
- c) funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate);
- d) facile accessibilità;
- e) esteticamente gradevoli;
- f) disposizione razionale in relazione all'uso degli spazi e atta a sollecitare il gioco dei bambini.

I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti con materiali di recupero da adulti (educatrici, genitori) e bambini (disegni, collage). Ciò che importa è che soddisfino i criteri sopraindicati.

Gli organi di partecipazione:

La gestione e la partecipazione alla programmazione delle attività dell'asilo nido è assicurata mediante la costituzione dei seguenti organismi:

- Assemblea dei genitori;
- Comitato di gestione dell'asilo nido.

L'assemblea dei genitori:

L'Assemblea dei genitori è composta dai genitori di tutti i bambini iscritti all'Asilo Nido Comunale.

L'Assemblea dei Genitori è convocata, dal Coordinatore del Servizio, in forma ordinaria, due volte all'anno:

1. all'inizio dell'anno per la presentazione del programma e la illustrazione da parte delle educatrici dell'organizzazione interna del nido e dell'organizzazione del servizio; nella stessa seduta si procede alla designazione dei componenti del Comitato di Gestione;
2. in chiusura dell'anno per il consuntivo delle attività svolte e per l'elaborazione di proposte per l'anno successivo.

Può inoltre essere convocata, in forma straordinaria, su richiesta di 1/5 dei genitori, o su richiesta del Comitato di Gestione o del Coordinatore del Servizio per la trattazione di problemi relativi all'andamento del servizio. La convocazione può riguardare anche i genitori di alcune sezioni per la trattazione dei relativi problemi.

La convocazione dell'Assemblea dei Genitori avviene mediante comunicazione inviata a mezzo mail, almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

All'Assemblea dei Genitori partecipano, se richiesto, il Sindaco e /o l'Assessore/Consigliere delegato di riferimento.

L'Assemblea dei Genitori ha il compito di avanzare proposte al Comitato di gestione sulla organizzazione generale della vita al Nido e verificare l'andamento generale dello stesso.

Il Comitato di Gestione dell'Asilo Nido

Il Comitato di Gestione dell'Asilo Nido (o semplicemente Comitato Nido) è composto da:

1. il Sindaco o un suo delegato
2. i Consiglieri Comunali che fanno parte della Commissione Consiliare permanente Cultura (cultura, sport, cultura, scuola, partecipazione, informazione) designati con apposito decreto emanato dal Presidente del Consiglio Comunale;
3. n° 2 rappresentanti designati dall'Assemblea dei Genitori
4. il Coordinatore del Nido
5. il Responsabile del Servizio o suo delegato

I singoli componenti durano in carica come sotto specificato:

1. i Consiglieri Comunali che fanno parte della Commissione Consiliare permanente Cultura per la durata dello stesso organismo e in regime prorogatio sino alla nomina del nuovo Consiglio;
2. i rappresentanti designati dall'Assemblea dei Genitori: per un anno educativo
3. il Coordinatore del nido resta in carica limitatamente al periodo previsto dall'appalto/ concessione.

I singoli componenti cessano dall'incarico e vengono tempestivamente sostituiti:

1. per dimissioni volontarie;
2. per revoca, per gravi motivi e su proposta della componente designante;
3. per decadenza:
 - a) quando non abbiano partecipato senza giustificato motivo a n. 3 sedute consecutive del Comitato;
 - b) i rappresentanti dei genitori: nel caso in cui il bambino cessi di frequentare l'asilo nido;
 - c) il coordinatore del servizio: nel caso di cessazione dalla carica.

Il Comitato Nido si riunisce in via ordinaria 2 volte all'anno su convocazione del Responsabile del servizio comunale o in via straordinaria su richiesta:

1. del Coordinatore;
2. di almeno un terzo dei suoi componenti;
3. dell'Assemblea dei genitori.

Le sedute e le decisioni avranno validità qualora alle riunioni parteciperà la maggioranza dei componenti.

Il verbale delle riunioni verrà redatto da uno dei rappresentanti dei Genitori, nominato all'inizio dell'anno educativo in qualità di segretario verbalizzante, verrà inviato a tutti i componenti del Comitato, archiviato presso l'ufficio Istruzione del Comune e disponibile in copia presso il nido comunale.

Il Comitato nido:

1. ha funzione propositiva per quanto concerne gli indirizzi organizzativi e pedagogici dell'asilo nido e vigila sulla loro applicazione;
2. ha funzione consultiva per l'Amministrazione Comunale sugli aspetti di funzionamento del servizio che hanno rilevante impatto sull'utenza del nido;
3. sottopone all'Amministrazione Comunale proposte relative al funzionamento ed alla gestione del nido;
4. promuove iniziative sulla tematica dell'infanzia;
5. promuove iniziative finalizzate a favorire la partecipazione delle famiglie;
6. affianca l'amministrazione nell'azione di controllo sull'andamento del servizio.

La qualità del servizio: strumento di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza

Al fine di monitorare e garantire la qualità dei servizi erogati dal nido, per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una Cassetta

per i Reclami; gli esposti ricevuti saranno analizzati e verrà dato un riscontro alle famiglie. Oltre alla Cassetta e alla disponibilità delle figure di Coordinamento per colloqui con le famiglie, si utilizza un questionario che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie che frequentano il nido. Il questionario analizza gli aspetti del servizio che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento dell'asilo nido, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie e discussi all'interno del Comitato di Gestione al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.

Il sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione di Stripes Cooperativa Sociale è conforme alla norma:

UNI EN ISO 9001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Progettazione ed erogazione di servizi alla persona e alla collettività di carattere socio-assistenziale, educativo e ricreativo.

Progettazione ed erogazione di attività formative e di aggiornamento in campo socio-educativo

UNI 11034:2003

Progettazione ed erogazione di servizi all'Infanzia

Tali certificazioni prevedono un sistema integrato di monitoraggio dei servizi che facilita il raccordo di comunicazioni ed intenti tra i diversi contesti, i diversi ruoli, le diverse mansioni presenti in essi.

La gestione accurata e controllata di tutte le attività educative facilita un'erogazione dei servizi che tiene conto dei bisogni dell'utente (bambino e genitore), alla ottimizzazione delle risorse e al miglioramento continuo.

Essere in qualità significa pertanto per la Cooperativa Stripes assumersi l'impegno di:

- mantenere elevato il livello di qualità nella risposta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie;

- monitorare i servizi ponendo in atto azioni correttive o preventive in un'ottica di miglioramento continuo;
- formare e coinvolgere attivamente le risorse interne per il mantenimento e miglioramento della qualità del servizio.

Nel 2024 Stripes ha ottenuto un nuovo importante obiettivo in merito al tema della Certificazione e della qualità del proprio lavoro: il Certificato del Sistema di Gestione per la Parità di Genere in base alle linee guida **UNI PDR 125:2022**

Rete territoriale

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre l'Asilo Nido Comunale "K. Wojtyla" mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali, i Servizi Sociali, per il raccordo sulle situazioni dei bambini in carico e frequentanti i nidi, e con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, in seguito all'ammissione di bambini diversamente abili o seguiti dall'equipe specialistiche, effettuando incontri periodici per la programmazione degli interventi e per la progettazione educativa.

Inoltre, è previsto il raccordo Nido - Scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di facilitare il passaggio dei bimbi del Nido alle scuole dell'infanzia del territorio.

Inoltre il servizio si rende disponibile a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territoriale competente ed al CPT 0/6.

Il regolamento sanitario

Le norme sanitarie per le comunità infantili sono stabilite dall'Autorità sanitaria, secondo quanto previsto dalle norme regionali vigenti in materia.

In particolare l'Autorità sanitaria stabilisce le norme sanitarie riguardanti l'ammissione alla frequenza dell'asilo nido, l'allontanamento e la riammissione a seguito di malattia, la somministrazione di farmaci, il consumo di alimenti.

Il bambino che presenta uno stato morboso nel corso della giornata viene allontanato da parte dell'educatrice, previa comunicazione telefonica al genitore.

Per stato morboso si intende:

1. febbre (temperatura superiore ai 38,5° C rettali)

2. diarrea (più di tre scariche liquide)
3. sospetta congiuntivite;
4. sospetta malattie esantematiche;
5. sospetto mugugno;
6. vomito (due episodi nella giornata)

L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità ed è disposto dalla coordinatrice del servizio.

Il genitore avvisato del malessere del proprio bambino, ha il dovere di presentarsi tempestivamente al nido per il recupero del piccolo.

A seguito dell'allontanamento è previsto il giorno successivo di monitoraggio a casa.

Nel caso in cui il personale educativo ravvisi una situazione di emergenza in seguito ad infortunio, incidente o altro, provvederà ad inviare il bambino al più vicino Pronto Soccorso, avvisando tempestivamente i genitori.

Il personale del nido non somministra alcun tipo di medicinale, ad eccezione dell'antipiretico, previa autorizzazione formale in forma scritta presentata dalla famiglia all'educatrice in sede di colloquio.

Il menù

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù stagionale (estivo, autunnale, invernale, primaverile) che fa riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ATS Milano Città Metropolitana. Durante il colloquio con l'educatore si potranno fornire informazioni relative agli alimenti non ancora introdotti nella dieta del/la bambino/a, per consentire di rispettare le personali scelte dei genitori relative allo svezzamento del/la bambino/a. Verranno inoltre prese in considerazione diete particolari relative a scelte culturali e religiose.

In caso di allergie, intolleranze alimentari o altre patologie che lo richiedano è necessaria la certificazione medica che attesti la diagnosi e che fornisca le indicazioni alimentari del caso.

Diete speciali

Se un bambino ha la necessità, per motivi di salute, di avere un'alimentazione specifica il genitore o chi ne fa le veci lo può segnalare alle educatrici, presentando un certificato medico che indichi il regime dietetico da seguire.

Diete religiose

Il diritto di scegliere un tipo di alimentazione particolare lo ha anche chi, per ragioni di fede religiosa, richiede di mangiare determinati tipi di alimenti o di escluderne altri. Anche in questo caso il genitore può farne specifica richiesta all'educatrice.

Strumenti e standard

Condizioni igieniche e di sicurezza ambientale

Gli ambienti dell'Asilo Nido sono puliti, accoglienti, sicuri ed accessibili ai piccoli utenti. Le condizioni di igiene, assicurate dal Personale Ausiliario, e la sicurezza dei locali, dei servizi e delle attrezzature garantiscono una permanenza confortevole e sicura per i bambini e per il personale. Impegno costante, pertanto, a garantire ai bambini la sicurezza dando piena attuazione alle norme previste in materia di struttura e di caratteristiche qualitative dell'Asilo Nido.

Sono individuate per struttura i seguenti fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali e all'organizzazione e ne dà informazione ai genitori mediante apposite comunicazioni:

- Orario di attivazione e modalità di erogazione del servizio
- Organico del personale
- Numero dei bambini iscritti e capienza
- Esistenza e descrizione di spazi esterni attrezzati
- Dieta applicata e consistenza delle somministrazioni giornaliere, differenziando per fasce di età dei bambini.

Controllo igienico sanitario alimenti:

E' garantito l'impegno costante per la qualità dei pranzi/merende attraverso la valorizzazione dei seguenti aspetti:

- L'igienicità del pranzo/merenda, dalla scelta degli ingredienti alla preparazione;
- L'equilibrio calorico e nutrizionale all'interno del pasto;
- La gradevolezza del pranzo/merenda sia per il gusto che per l'aspetto;
- L'accuratezza organizzativa del servizio.

La sicurezza igienica e la qualità del pasto sono assicurate anche attraverso i controlli ufficiali previsti dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'ATS Milano –, sia attraverso l'applicazione di un sistema di autocontrollo redatto a seguito delle disposizioni contenute nel Regolamento CE 852/2004 seguendo i principi del sistema HACCP (termine che in italiano significa "analisi dei rischi e controllo dei punti critici").

Questo sistema consiste in un'accurata analisi dell'intero processo di produzione dei pasti, compresa la distribuzione, finalizzata ad individuare i punti critici nei quali potrebbero manifestarsi rischi igienici e di conseguenza adottare le misure necessarie

a prevenirli o a correggerli.

Il piano dei controlli è stato studiato per dare la massima garanzia sulla sicurezza igienico- sanitaria e sulla qualità dei cibi serviti.

Calendario scolastico 2025-2026:

Il calendario delle chiusure sarà distribuito ogni anno, entro l'inizio di settembre:

Apertura Nido: 3 settembre 2025

Chiusura Nido: ultimo giorno di apertura: 31 luglio 2026

Chiusure per festività:

8 dicembre 2025: chiusura Festa Immacolata Concezione

24 dicembre e 31 dicembre 2025: il servizio rimarrà aperto fino alle 13.30

Dal 1 al 6 gennaio 2026: chiusura per festività natalizie.

Venerdì 1° maggio 2026: chiusura per Festa del Lavoro

Lunedì 1 e martedì 2 Giugno 2026: chiusura per Festa della Repubblica e ponte

31 Luglio 2026: ultimo giorno di apertura.

1° agosto 2026: chiusura servizio

Orari, indirizzi e recapiti



COMUNE DI RESCALDINA

Piazza Chiesa n° 15 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel 0331.467811 - Fax 0331.464755

P. IVA 01633080153

www.comune.rescaldina.mi.it

UFFICIO ISTRUZIONE

Via Matteotti n° 8/A - 20027 Rescaldina (MI)

Tel 0331.467850/835

istruzione@comune.rescaldina.mi.it



ASILO NIDO "K. WOJTYLA" Via

Piave n° 24 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel 0331.465075

STRIPES COOP. ONLUS

Via Ghisolfi n° 32 - 20017 Rho (MI) Tel.

02.9316667

P. IVA

stripes@pedagogia.it

www.stripes.it

La carta dei servizi è redatta e aggiornata coerentemente con i requisiti organizzativi dichiarati e garantiti dal legale rappresentante dell'ente gestore in sede di presentazione della CPE